

Allegato A) alla Delib. C.S. N. _____ del _____

Obiettivo della procedura amministrativo contabile di gestione e di rilevazione dell'area patrimonio netto è la regolamentazione di un corretto flusso informativo capace di generare dei dati contabili che siano il riflesso di una buona gestione operativa, intesa sia in termini di accertamento sia in termini di controllo, in grado di garantire un adeguato livello qualitativo delle informazioni e dei dati prodotti per il Bilancio di esercizio.

A questo scopo, il presente documento descrive la procedura nell'ambito del più ampio contesto dei processi amministrativi e contabili aziendali, definendo i controlli necessari, le principali responsabilità degli attori coinvolti nel processo, le fasi e le attività richieste per la sua esecuzione.

I soggetti coinvolti non sono stati specificatamente individuati e si rimanda al Responsabile della U.O. interessata il compito di organizzare, nell'ambito della struttura organizzativa aziendale, la ripartizione delle attività e dei controlli nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità.

Nello specifico, la procedura in esame si articola nelle fasi singolarmente descritte negli schemi riepilogativi che si allegano, indicati sotto le voci B e C, attraverso le quali si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi di controllo:

- autorizzare preventivamente tutte le operazioni che hanno impatto sul patrimoni netto
- riconciliare i contributi in c/capitale da regione e da altri soggetti in modo da garantire l'immediato collegamento con la delibera formale di assegnazione e con le relative riscossioni
- riconciliare i contributo in c/capitale ricevuti nonché quelli in c/esercizio con i cespiti finanziati
- identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni e lasciti assicurando correlazione con i cespiti capitalizzati, gli ammortamenti e le sterilizzazioni.

RILEVAZIONI CONTABILI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

Di norma, la quota maggiormente significativa dei contributi in conto capitale è ascrivibile ai fondi per investimenti dalla Regione Autonoma della Sardegna, la quale conferisce tale contributo mediante deliberazione di assegnazione.

Inoltre, indipendentemente da tale percorso, l'ASL riceve somme a destinazione indistinta o vincolata per acquisti in conto capitale da parte di enti pubblici o organismi privati per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'eventuale quota di contributi in conto esercizio, utilizzata dall'ASL per finanziare investimenti o per l'acquisto di cespiti ammortizzabili, deve essere trattata contabilmente al pari dei contributi in conto capitale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011.

L'acquisizione di immobilizzazioni con contributi in conto capitale si riferisce sostanzialmente a due fattispecie:

1. Investimenti di edilizia sanitaria;
2. Acquisti di beni mobili.

All'atto del ricevimento del provvedimento regionale, la Direzione Generale comunica, tramite trasmissione della deliberazione regionale, l'avvenuta assegnazione al Servizio Provveditorato e Risorse Materiali per ciò che riguarda i finanziamenti vincolati all'acquisizione di beni mobili, al Servizio Tecnico Logistico per ciò che riguarda i finanziamenti relativi all'edilizia sanitaria e alla Direzione del Distretto e/o Unità Operativa Aziendale destinataria finale del contributo.

La Direzione Generale procede alla trasmissione della deliberazione di assegnazione del contributo al Servizio Contabilità e Bilancio, il quale provvede alla rilevazione in contabilità del finanziamento regionale iscrivendo il contributo in un'apposita voce di Patrimonio Netto, con contestuale accensione di un credito nei confronti della Regione.

Allo scopo di consentire una corretta gestione contabile di detta assegnazione vincolata, l'U.O. responsabile del finanziamento si incaricherà di acquisire, per il tramite del Servizio Controllo di Gestione, l'autorizzazione alla spesa, che nel sistema aziendale è denominata BS08, la quale verrà rilasciata per singolo finanziamento vincolato; detto numero di autorizzazione alla spesa, dovrà essere comunicato al Servizio Bilancio e richiamato nei provvedimenti di liquidazione correlati.

Il Servizio Tecnico Logistico o il Servizio Provveditorato o altra Unità/Ufficio responsabile dell'attuazione dell'intervento programmato, secondo le rispettive competenze definite dalla specifica organizzazione aziendale in ordine alla tipologia di beni da realizzare o acquisire, acquisisce e conserva la documentazione concernente l'assegnazione del contributo, da cui risulta l'impegno giuridicamente vincolante all'erogazione di un finanziamento per la costruzione, la realizzazione o l'acquisto di beni.

Sarà compito del Servizio Tecnico Logistico, coadiuvato dal Servizio Bilancio e dal Servizio Provveditorato, verificare che i contributi in conto capitale residui siano pari agli ammortamenti ancora da sterilizzare. Nell'ipotesi che risulti una differenza, quest'ultima deve essere formalmente motivata.

Nel caso in cui tale differenza non abbia giustificazione, occorre rettificare le risultanze dei contributi in conto capitale per allinearne il valore agli ammortamenti da sterilizzare.

RILEVAZIONE CONTABILE DELLE DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI

DONAZIONE DI BENI

La donazione di beni mobili e immobili è accettata dall'Azienda sulla base di criteri di economicità che tengono conto della possibilità di elevati costi di gestione in caso di beni di notevole valore economico o di forte impatto organizzativo.

La deliberazione di accettazione della donazione, unitamente alla documentazione necessaria, viene trasmessa dal Servizio incaricato al Servizio e Bilancio al fine di operare le rilevazioni di competenza sul sistema contabile aziendale. Sia i beni mobili che i beni immobili vanno iscritti ad inventario nel momento in cui risulti la piena proprietà e la piena utilizzabilità del bene.

La valutazione del bene conferito, laddove non presente il valore di conferimento, è affidata al Responsabile del Servizio competente in materia che, conseguentemente alla valorizzazione del bene, darà opportuna comunicazione al Servizio Tecnico Logistico per l'inserimento del cespite nell'inventario.

Gli immobili utilizzati dall'Azienda, non ancora acquisiti in proprietà, sono da considerarsi beni di terzi in uso. Sui beni donati non viene attivato il processo di sterilizzazione

DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI

Le donazioni vincolate ad investimenti sono costituite dai finanziamenti per lascito o donazione da enti o persone fisiche finalizzati a specifici investimenti. L'iscrizione a capitale netto, da parte del Servizio Bilancio, è subordinata all'esplicita accettazione da parte del Direttore Generale dell'Azienda.

Allo scopo di consentire una corretta gestione contabile delle donazioni vincolate per investimenti, l'U.O. responsabile del contributo si incaricherà di acquisire, per il tramite del Servizio Controllo di Gestione, l'autorizzazione alla spesa, che nel sistema aziendale è denominata BS08, la quale verrà rilasciata per singola donazione ricevuta; detto numero di autorizzazione alla spesa, dovrà essere comunicato al Servizio Bilancio e richiamato nei provvedimenti di liquidazione correlati.

Sarà cura del Servizio Bilancio registrare a conto economico le somme utilizzate in correlazione agli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite (sterilizzazione degli ammortamenti).

Sarà compito del Servizio tecnico Logistico, coadiuvato dal Servizio Bilancio e dal Servizio Provveditorato verificare che le donazioni ed i lasciti residui, qualora riferiti ai cespiti, siano pari agli ammortamenti ancora da sterilizzare. Nell'ipotesi che risulti una differenza, quest'ultima deve essere formalmente motivata.

Nell'ipotesi che tale differenza non abbia giustificazione, occorre rettificare le risultanze delle donazioni/lasciti per allinearne il valore agli ammortamenti da sterilizzare.